Codice Etico dei Soci SItI

(Approvato all'unanimità dal Consiglio delle Sezioni Regionali della SIti il 30.6.2015)

Art. 1 - Obiettivi

La Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) ha ritenuto opportuno elaborare un proprio Codice Etico di condotta finalizzato a confermare e promuovere l'affidabilità e la credibilità della SItI e dei suoi associati nel contesto scientifico e civile. I componenti della Società iscritti a Ordini o Collegi professionali dovranno comunque attenersi anche ai rispettivi codici e norme di legge.

Art. 2 - Destinatari

Il presente Codice è rivolto a tutti i soci, ordinari e onorari, indipendentemente dalle cariche ricoperte nella Società. Il Codice definisce le regole di comportamento che dovranno essere rispettate da tutti i soci nel corso delle attività inerenti la SItI.

Art. 3 - Principi Generali

La condotta dei soci deve essere improntata ai principi di onestà, trasparenza, riservatezza, integrità intellettuale e rispetto reciproco. I soci devono evitare attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con le finalità e gli interessi della Società o che possano interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con i suoi obiettivi. In particolare tutti i soci sono tenuti al rispetto dei seguenti punti:

- evitare situazioni nelle quali gli interessi personali possano generare conflitto di interessi con quelli della Società;
- astenersi da iniziative concorrenziali con attività e finalità proprie della SItI, fatte salve la collaborazione strutturata con altri soggetti coerente con la politica societaria;
- non fondare o partecipare alla fondazione di società con fini scientifici e didattici direttamente concorrenziali alle attività e finalità della stessa SItI;

- non utilizzare, a proprio beneficio o di terzi, in modo diretto o indiretto, opportunità destinate alla Società;
- non utilizzare informazioni avute in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni in seno alla SItI per acquisire vantaggi in modo diretto o indiretto ed evitarne ogni uso improprio e non autorizzato;
- rispettare gli accordi che la Società assume con terzi per le sue funzioni istituzionali.

In caso di dubbi sulla condotta da adottare ogni socio è tenuto a rivolgersi agli Organi societari preposti.

Art. 4 - Etica nelle conduzioni delle attività

a Rispetto della dignità della persona

La SItI riconosce i diritti fondamentali della persona umana e la sua dignità intrinseca ed impegna pertanto i soci al suo pieno rispetto sia nelle relazioni interne che in quelle esterne astenendosi da qualsiasi comportamento lesivo o discriminatorio in relazione al sesso e all'orientamento sessuale, all'età, allo stato fisico e di salute, religione, etnia, nazionalità, opinione politica e sindacale ed ogni altra condizione sociale, personale o intima. La Società, nel rispettare i diritti fondamentali della persona ne tutela l'integrità morale e garantisce eguali opportunità.

b Legalità

Tutti i soci sono tenuti al rispetto dei Codici deontologici, del Codice etico, delle leggi e normative vigenti, e dello Statuto della SItI, applicandoli con rettitudine ed equità, in scienza e coscienza. La SItI promuove il rispetto della legalità in tutti gli ambiti e ciò si estende anche ad attività non svolte per conto della Società includendo lo svolgimento delle attività professionali e private di ogni socio. Pertanto qualsiasi procedimento penale o restrittivo a carico del socio, ostativo a incarichi della pubblica amministrazione, dà corso alla sospensione cautelativa del socio e dai relativi incarichi assunti nella società.

c Lealtà

I rapporti con l'esterno e le relazioni con i soci devono essere improntate alla massima lealtà, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio etico, scientifico ed economico della Società, fondando ogni decisione e attività su principi di giustizia e correttezza sostanziale e formale. Con gli stessi principi dovranno essere regolati i rapporti tra soci e tra questi e coloro che ricoprono cariche sociali, evitando forme di dissenso e di critica lesive della reputazione dei soci stessi e utilizzando con modalità oculate e leali le modalità di comunicazione, soprattutto informatiche.

d Trasparenza

Tutte le azioni della SItI intraprese da coloro che ricoprono cariche e dai soci che operano a nome della Società devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, uniformità e tempestività dell'informazione, secondo le più aggiornate conoscenze scientifiche e nel rispetto delle leggi vigenti così da rendere disponibile alla collettività il patrimonio scientifico della Società.

La SItI persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate; pertanto adotta modelli di organizzazione e gestione per garantire correttezza e veridicità alle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, ecc.) e per prevenire la commissione di reati societari.
In particolare la redazione del bilancio e di qualsiasi altro documento contabile e sociale avviene nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, adottando le prassi e i principi contabili più avanzati e rappresentando con chiarezza e fedeltà i fatti relativi alla gestione economica, patrimoniale, finanziaria e sociale. Tutta la comunicazione finanziaria della SItI si caratterizza non solo per il mero rispetto dei disposti normativi, ma anche per il linguaggio comprensibile e l'esaustività.

e Riservatezza e privacy

La SItI assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, i collaboratori di SItI sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività. Le informazioni relative a dati personali, anche sensibili, in possesso della SItI sono trattate nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati, in applicazione della disciplina vigente in materia. A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni.

f Rapporti con soggetti terzi

I rapporti con Istituzioni, pubblica amministrazione, Enti, organizzazioni politiche e sindacali, Aziende e organizzazioni commerciali sono ispirati ai principi di onestà, correttezza, imparzialità ed indipendenza, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da notizie riservate o da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza. In particolare le relazioni con le Aziende e tutte le organizzazioni commerciali si svolgono nel rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà, evitando rapporti che possano generare vantaggi personali o conflitti di interesse o vantaggi per enti terzi. La scelta dei fornitori è realizzata nel rispetto dei criteri di opportunità, efficienza ed economicità per la SItI.
Non sono considerati etici regalie e altri benefici eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolte ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla SiTi.

g Comunicazione interna ed esterna e rapporti con gli organi di rappresentanza e di informazione

La comunicazione della SItI verso tutti i soggetti "portatori di interessi" nei confronti dell'organizzazione, realizzata attraverso tutti i canali disponibili, è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi. Ogni attività di comunicazione interna ed esterna rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività.
I rapporti ufficiali della Società con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente agli organi societari preposti oppure devono espressamente essere autorizzati dal Presidente della SItI. Le informazioni e le comunicazioni scientifiche ai media devono essere corrette, chiare e tra loro omogenee, ferme restando le disposizioni di legge in materia.

La partecipazione, in nome o in rappresentanza della Società, ad eventi, a comitati, a commissioni e ad associazioni scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata dagli Organismi societari.

Art. 5 - Uso del nome e della reputazione della societa'

Salvo espressa autorizzazione da parte degli Organismi preposti (Giunta, Consiglio delle Sezioni, Consigli Direttivi Regionali) a nessun socio è consentito:

- utilizzare in modo improprio il logo e il nome della Società;
- utilizzare la reputazione della Società in relazione ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate;
- esprimere punti di vista strettamente personali a nome della Società.

Art. 6 - Attività peritale e di consulenza medico - legale

Fermo restando che i membri della Società, impegnati in attività peritali o di consulenza medico - legale, sono impegnati al rispetto assoluto della scientificità delle affermazioni negli elaborati ed alla motivazione delle risposte ai quesiti, l'uso del nome e delle cariche ricoperte nella Società, nell'espletamento di tali attività, non è consentito, salvo circostanze eccezionali dove il socio è interpellato anche in relazione alla sua posizione in ambito societario.

Art. 7 - Incompatibilità e cariche soggette alla dichiarazione di conflitto di interesse

I soci che ricoprono le seguenti cariche sono soggetti alla dichiarazione allegata che deve essere aggiornata periodicamente e depositata presso la Sede della Società:

-
- Presidente SItI
- Membri Giunta SItI
- Membri Consiglio delle Sezioni (inclusi Presidenti delle Sezioni, Coordinatori di collegi e consulte)
- Coordinatori dei Gruppi di lavoro
- Responsabile, Consiglio Direttivo e membri Comitato scientifico del portale vaccinarSì
-

Altre cariche possono essere identificate e aggiunte dalla Giunta Esecutiva della SItI.
Non possono ricoprire le suddette cariche i soci che abbiano rilevanti conflitti di cui ai punti a, b e c del modulo di conflitto di interessi. In ogni caso ai soci si richiede di astenersi da discussioni e decisioni che, anche indirettamente, possano generare conflitti di interesse.

Art. 8 - Autorità di controllo e sanzioni

Il rispetto delle norme del presente Codice Etico è in capo alla Giunta Esecutiva che, in caso di presunte violazioni, deve investire dell'istruttoria i Probiviri, ferme restando le sanzioni previste dallo Statuto SItI.